

Verbale della trentaduesima Assemblea Nazionale della *Societas Herpetologica Italica*
Sabato 13 gennaio 2018
Università degli Studi, Milano

In seconda convocazione, alle 11:30, sono presenti il Presidente Roberto Sindaco, il Vicepresidente Sandro Tripepi, il Segretario Dalila Giacobbe, il Tesoriere Giulia Tessa, i Consiglieri Francesco Ficetola e Lucio Bonato e 49 Soci (di cui 19 per delega) che firmano il foglio di presenza (allegato A).

ORDINE DEL GIORNO

1. approvazione dell'ordine del giorno
2. apertura dei lavori e comunicazioni
3. approvazione del verbale della 31^a Assemblea Nazionale
4. relazione del Presidente
5. relazione del Segretario
6. relazione del Tesoriere
7. relazione dei Revisori dei Conti
8. approvazione del bilancio 2017 e del bilancio di previsione 2018
9. relazioni delle Commissioni
10. relazione della Redazione di *Acta Herpetologica*
11. resoconto *HerpeThon, Herpethological Marathon 2017*
12. aggiornamento XII Congresso Nazionale SHI
13. varie ed eventuali

1. Approvazione dell'ordine del giorno

L'ordine del giorno viene approvato all'unanimità.

2. Apertura dei lavori e comunicazioni

Il Segretario dichiara aperti i lavori e invita i partecipanti ad apporre la propria firma sul foglio di presenza. Non ci sono comunicazioni relative agli ultimi mesi.

3. Approvazione del verbale della trentunesima Assemblea Nazionale

Il Segretario mette in votazione l'approvazione del verbale della 31^a Assemblea Nazionale, ricordando che una copia dello stesso é stata caricata da tempo sul sito della Società. Il verbale viene approvato all'unanimità.

4. Relazione del Presidente

Il Presidente presenta la sua relazione che viene riportata di seguito nel verbale

La Società nel suo complesso è sana e con un clima positivo, con un livello di competenze ed efficienza che ci viene riconosciuta ad ogni occasione.

Dal punto di vista dei Soci la situazione è buona, come ci mostrerà Dalila Giacobbe nella relazione della segreteria.

La Tesoriera Giulia Tessa, sopravvissuta ai primi mesi di mandato, sembra che dorma sonni più tranquilli.

La situazione finanziaria continua ad essere decisamente buona grazie alle collaborazioni in essere e appena terminate, con buone prospettive per il 2018.

Rispetto a quanto previsto dallo Statuto cosa stiamo facendo ?

Promozione della ricerca erpetologica di base e applicativa.

- Continua la raccolta dati di distribuzione online sul portale www.ornitho.it e www.iNaturalist.org, che insieme alle numerose competenze dei soci costituisce il “tesoretto” della Società in quanto indispensabile a
- confrontare l’evoluzione degli areali (in rapida modificazione, soprattutto per quanto riguarda la diffusione delle specie esotiche)
- per valutare lo stato di conservazione delle specie di interesse normativo (circa il 70% di Anfibi e Rettili italiani è inserito negli allegati della Direttiva Habitat) e cercare di ottenere indicazioni attendibili sui *trends* delle diverse specie a scala nazionale.
- Ringrazio per l’attento lavoro di validazione dei dati i membri della Commissione Atlante: Edoardo Razzetti, Salvo Restivo, Cristiano Liuzzi e Daniele Seglie.
- Edoardo relazionerà più nel dettaglio riguardo all’attività della Commissione Atlante
- È in corso il lavoro relativo alla convenzione riguardante il monitoraggio e la definizione della strategia nazionale contro le **specie esotiche invasive (*horizon Scanning*)**, coordinato da Francesco Ficetola, aiutato da Mattia Falaschi e Francesco Lillo, che sono stati selezionati in base a CV e sono parzialmente retribuiti.

Diffusione delle conoscenze

- Quest’autunno **in Calabria si terrà la XII edizione il 2-5/10**; il Vicepresidente Sandro Tripepi oggi potrà darci qualche ragguaglio in più.
- La Rivista scientifica della SHI, ***Acta Herpetologica***, continua cresciuta grazie allo sforzo dei redattori, raggiungendo un IF 2016/17 = 0.654 e nei 5 anni = 0.714, attraendo di conseguenza molti articoli dall’estero (un po’ meno dall’Italia). Colgo l’occasione per ringraziare Marco Mangiacotti, che oggi non può essere presente, ma che ha delegato un altro membro del Comitato Editoriale per aggiornare l’Assemblea degli sviluppi.
- È stato pubblicato il volume del Manuale per il monitoraggio delle specie inserite negli allegati della Direttiva Habitat, redatto da ISPRA per il MATTM, a cui hanno collaborato una quarantina di soci SHI.

- È stato pubblicato l'Atlante erpetologico del Parco Nazionale e del Sito N2000 "Alta Murgia", presentato il 1° Dicembre a Gravina di Puglia, frutto del lavoro dei Soci Cristiano Liuzzi e Fabio Mastropasqua, incaricati da SHI che ha ricevuto i fondi dal Parco.
- È in fase di avanzata evoluzione il volume sulle ARE, a cura della Commissione Conservazione. Stamattina il CD ha discusso su come valorizzare al meglio il lavoro già fatto e sfruttarlo a vari livelli, sia divulgativo che per gli Enti locali che possono avvalersi di questo strumento.

Divulgazione

- Nel 2017 si sono svolte le iniziative di *HerpeThon*, coordinata da Vincenzo Ferri, che potrà dirci com'è andata questa edizione.
- Sempre attivo il gruppo *Facebook*, i cui amministratori sono Salvo Restivo e Matteo Di Nicola; gli amministratori e alcuni soci molto attivi si impegnano al massimo per diffondere la giusta informazione riguardante anfibi e rettili, divulgare le attività SHI, convogliare le pulsioni di erpetologi fai-da-te ed erpetofili sui binari della scientificità, segnalando a tutti articoli o esperienze di rilievo, e a contrastare vari tipi di "devianze erpetologiche" che, insieme ad altre aberrazioni, trovano terreno fertile in rete;
- Da ricordare anche le iniziative del *Save the Frog Day* (28/4/2018) coordinate dal socio Salvo Restivo.

Tutela degli Anfibi e dei Rettili e dei loro habitat

- Fa capo a questo argomento la grande attività della Commissione Conservazione. Colgo l'occasione di ringraziare tutti i membri: il coordinatore Vincenzo Ferri, Fabio Mastropasqua, Tommaso Notomista, Pierangelo Crucitti, Maurizio Valota, Francesco Ventura e Andrea Bazzini, che per motivi personali ha dovuto dimettersi.

Collaborazione con altri enti nazionali e internazionali

- La collaborazione con ISPRA (e MATTM) procede saldamente. Nel 2016 SHI ha firmato una convenzione da 30.000 euro (integrata con ulteriori 5.000 euro a inizio 2017) per assistere ISPRA e MATTM nell'ambito della convenzione sulle specie aliene e la prosecuzione del Monitoraggio Natura 2000.
- È terminata la collaborazione con il Parco Nazionale dello Stelvio.
- È terminata la convenzione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, dove la socia Roberta Rossi ha svolto un'indagine sull'erpetofauna in 6 Siti Natura 2000.
- Convenzione Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi (€10.000 IVA compresa)
- Convenzione UniFi (6710 euro IVA compresa)
- Per problemi burocratici ISPRA ha ottenuto solo poco tempo fa la convenzione col Ministero e nel 2017 non ha quindi potuto attivare con SHI la convenzione sul monitoraggio; SHI ha comunque rimborsato due soci (selezionati tramite richiesta di

candidatura e selezione da CV), Fausto Leandri e Giulia Tessa, per continuare il monitoraggio sulle Salamandre nere prealpine e sull'Euproctto sardo.

-
- Nel bilancio 2018 è già stata inserita una voce AREN di 6000 euro (150 giornate di monitoraggio a 40 euro a giornata)
-
- Nel 2018 ISPRA ha già dichiarato l'intenzione di coinvolgere SHI per monitoraggio e Reporting ex Art. 17 della Direttiva Habitat; ci sarà probabilmente un bando, comunque si spera di poterselo aggiudicare dato il CV della SHI.

Come accade da qualche anno, anche nel 2017 SHI ha fornito a ISPRA i **pareri relativi alle richieste di autorizzazione in deroga** ai sensi della Direttiva Habitat.

-
- SHI aderisce a FISNA (Federazione Italiana Scienze della Natura e dell'Ambiente) che svolge attività di *lobbying* ad alto livello per la promozione delle scienze naturali.

Contatti tra gli erpetologi

- I principali momenti di contatto tra gli erpetologi italiani sono le assemblee nazionale e i Convegni biennali SHI, arrivati alla XII edizione; per promuovere la partecipazione dei giovani erpetologi, da due edizioni sono istituiti dei *travel grants*.
-
- Per facilitare l'incontro di persone, nel 2018 sarà promosso tra l'11 e il 17/6 un campo di ricerca di una settimana nel preappennino Dauno, a cavallo tra Puglia, Campania e Molise. Partecipate numerosi !
-
- Un ruolo importante dev'essere svolto dalle Sezioni regionali, che hanno il compito di promuovere le attività tra i soci della regione; qui continuano ad esserci luci ed ombre, essendoci sezioni piuttosto attive ed altre che stentano a promuovere iniziative proprie o a organizzare i soci su progetti nazionali. A fine gennaio arriveranno i resoconti di tutte le sezioni e avremo un quadro più chiaro.

Concludo questa mia relazione ringraziando tutti coloro che contribuiscono ed hanno contribuito allo sviluppo della nostra Società, e invitando tutti i soci a partecipare alle iniziative sociali e ad essere propositivi, soprattutto i più giovani.

Auspico inoltre che la SHI resti una società aperta, e che diventi sempre più il polo di attrazione di tutti gli appassionati di anfibi e rettili, dagli studenti alle prime armi ai ricercatori affermati che, per un motivo o per l'altro, non sono attualmente soci della nostra Società.

5. Relazione del Segretario

Il Segretario presenta la relazione che viene inserita di seguito nel verbale.

Dall'ultima Assemblea Nazionale (Firenze, 18 marzo 2017), il Consiglio Direttivo ha ammesso i seguenti 11 nuovi Soci: Simon Baeckens (Belgio), Elvira Brunelli (Cosenza), Michele Chiacchio

(Napoli), Pietro Lo Cascio (Messina), Davide Marino (Milano), Emilio Padoa-Schioppa (Milano), Stefano Rambaldi (Mantova), Matteo Trenti (Trento), Flavio Valerio (Chieti), Galileo Zecchin (Venezia) e Raffaele Zicarelli (Roma).

Attualmente, la SHI conta quindi 273 **Soci**. Si tratta di un dato in apparente calo (a marzo 2017 eravamo 295) in realtà influenzato dalla situazione dei soci decaduti perché morosi dal 2015. Infatti, se considerassimo anche tali Soci, si arriverebbe a 301 e poiché di questi soci solitamente c'è sempre una buona parte che rientra entro fine gennaio, si può ipotizzare che il numero si mantenga sostanzialmente stabile.

I calcoli che seguono sono stati effettuati senza considerare i Soci decaduti.

Gli iscritti sono dunque 262 Soci Ordinari e 11 Soci Collettivi, in prevalenza musei, di cui 1 Socio Onorario.

Pagamento della quota sociale: Per quanto riguarda il pagamento della quota sociale, i dati di cui si dispone (aggiornati al 12 gennaio) indicano che il 19% dei soci è in regola, avendo versato la quota del 2018 o 2019. Il 59% ha versato come ultima quota quella 2017 e il 21% è fermo al 2016. Solo i tre nuovi soci appena approvati non hanno ancora versato la prima quota

Sezioni regionali:

Sono attualmente attive 7 sezioni: Abruzzo-Molise, Campania, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia e Sardegna. Finora hanno presentato la propria relazione annuale 2017 le sezioni Piemonte, Campania e Lombardia, ma da regolamento la scadenza per la consegna delle relazioni è il 20 gennaio. La Sezione Piemonte ha recentemente eletto il nuovo coordinatore, Marco Sassoé.

E' stata approvata durante la riunione odierna del Direttivo l'istituzione della Sezione Calabria.

Valutazione delle proposte progettuali concernenti anfibi e rettili protetti: Nell'ambito della collaborazione tra ISPRA e SHI in materia di gestione e conservazione di anfibi e rettili, in tutto il 2017 sono state richieste opinioni tecniche su 36 progetti di ricerca che richiedevano deroghe al DPR 357/97. Per 27 è stata data opinione positiva, 6 hanno ricevuto delle raccomandazioni (ad es. di adottare un protocollo sanitario ben preciso), uno ha ricevuto parere negativo, per un progetto il parere è stato sospeso finché non è stata presentata altra documentazione aggiuntiva relativa alle reintroduzioni, richiesta per legge, e infine per un progetto è stato dato parere parzialmente positivo. I revisori delle proposte sono stati coordinati dai Soci Antonio Romano ed Edoardo Razzetti. ISPRA ha sempre seguito il parere fornito dall'ISPRA.

Il Consiglio Direttivo, successivamente all'ultima Assemblea tenutasi a Firenze a marzo 2017, ha concesso a seguito di adeguata richiesta i seguenti **patrocini non onerosi**:

Corso Professionalizzante per Medici Veterinari "Il Medico veterinario e gli animali marini protetti: Cetacei e tartarughe" (Pescara, 22 aprile-13 maggio)- richiesto dal Socio Vincenzo Olivieri

Bioblitz nella Riserva naturale provinciale di Monte Labbro (13-14 maggio) - richiesto dal Museo di Storia Naturale della Maremma

Conferenza del CAI - Sezione di Rho (MI) "Le vipere italiane sono davvero un pericolo per l'uomo? Conoscerle per un corretto approccio in natura e un'adeugata prassi di soccorso in caso di morso" (9 giugno 2017) - richiesto dalla Socia Anna Rita Di Cerbo

Mostra "ESTINZIONI - Biodiversità dei vertebrati in allarme rosso" (Torino, 10/11/2017-14/02/2018) - richiesto dal Socio Franco Andreone

Conferenza "Vipere ed altri serpenti autoctoni: conoscenza come mezzo di tutela delle specie e prevenzione dei rischi" (Pescara, 25 novembre) - richiesto dal Socio Vincenzo Olivieri

6. Relazione del Tesoriere

Il Tesoriere presenta la relazione che viene inserita di seguito nel verbale.

Il nuovo commercialista risulta molto attento e puntuale e ci consiglia bene anche su come risparmiare, è stata dunque un'ottima scelta.

Nel corso della 32esima Assemblea dei Soci, viene presentato il Bilancio 2017 della Società per la sua approvazione, nonché una previsione di massima del Bilancio per l'anno 2018.

Bilancio 1 gennaio-31 dicembre 2017.

Il bilancio complessivo del 2017 si attesta su un saldo attivo di **€55.841,33**.

Attivi

In seguito al bilancio 2016 approvato a marzo 2017, si sommano, le quote sociali e le donazioni, l'introito delle Convenzioni ISPRA Alloctoni, Stelvio, Murgia e Valle d'Aosta, e il rientro delle spese del Congresso SHI dal MuSe per un totale attivo di **138.273,27 € nel 2017 (75.630,02 € di entrate annue)** .

Passivi

Il totale delle uscite per il 2017 è di **82.431,94 €**.

Nel dettaglio lo Stato del Conto è così articolato:

ENTRATE	€	USCITE	€
Saldo al 01/01/2017	62.643,25	Spese varie tenuta conto corrente postale	232,09
Quote Sociali	7435,18	Rimborsi per attività effettuate da Soci su incarico della Società	1.065,30
		Spese Redazione "Acta Herpetologica"	553,00
		Quota FISNA 2017	200,00
		Georeferenziazione database atlante	4.000,00
		Pagamento imposte 2015	9.700,83
		Contributo Herpethon	500,00 500,00
		Fideiussione ISPRA-SHI	150,00
Rientro spese MuSe	5.951,06	Spese Atti convegno Ed. Ianieri	3.150,00
Convenzione Valle d'Aosta	9.000,00	Rimborsi e parcella Convenzione VdA	2.340,00 2.363,45 2.880,00
		Convenzione ISPRA 2	6.472,13
		Rimborsi monitoraggio ISPRA	6.511,86
Convenzione ISPRA Alloctoni (50% + integrazione)	20.000,00	Pagamento parcelle Convenzione ISPRA Alloctoni	3.000,00 3.750,00
Convenzione Parco Alta Murgia	13.725,00	Pagamento parcelle Convenzione Murgia 2	6.655,49

			6.502,00
Convenzione Parco Stelvio 2	19.518,78	Pagamento parcelle Convenzione Stelvio 2	8.390,00 6.000,00
		Pagamento F24 imposte	7.515,79
Totale entrate dal 1/1 al 31/12	75.630,02	Totale uscite dal 1/1 al 31/12	82.431,94
Avanzo a pareggio al 31/12	55.841,33		

Alcuni chiarimenti.

Per ciò che riguarda le **Entrate**, vengono presentate le quote sociali giunte fino al 31 dicembre 2017 (in via telematica e raccolte alla 31esima Assemblea nazionale). Entrate di notevole entità sono quelle relative al pagamento della Convenzioni stipulate dalla Società con ISPRA, col Parco dello Stelvio, col Parco dell'Alta Murgia e con la Regione Valle d'Aosta.

Per quanto riguarda le **Uscite**, la voce "Spese varie tenuta conto corrente postale" comprende le effettive spese richieste per la gestione del conto, il costo di accredito dei bollettini, le spese di commissione bonifici, l'utilizzo dello sportello bancomat, le imposte di bollo mensili sul conto.

La voce riguardante le spese sostenute dai Soci comprende il rimborso per l'espletamento di attività svolte su incarico della Società (per es. riunioni FISNA/ISPRA).

Spese ineludibili sono state il pagamento imposte 2015, la quota FISNA 2017, la fideiussione ISPRA-SHI, le spese redazionali di Acta Herpetologica.

Sono stati elargiti 1000 euro per l'organizzazione di Herpethon 2017, 500 dei quali sono stati devoluti all'Oasi WWF gestore della AREN "Lago Secco e Agro Negro", area terremotata.

Nel 2017 hanno avuto termine le convenzioni "Regione Valle d'Aosta", "Parco dell'Alta Murgia" e "Parco dello Stelvio 2"; è stato svolto l'incarico approvato dal passato consiglio direttivo riguardo la georeferenziazione del database atlante; riguardo la convenzione ISPRA 2 sono stati saldati i soci volontari che hanno partecipato al monitoraggio ISPRA 2016 ed eseguiti i pagamenti riferiti al monitoraggio specifico di alcune specie in pericolo nel 2016 e 2017.

Nel 2017 ha avuto inizio la Convenzione ISPRA Alloctoni, che proseguirà nel 2018.

Il MuSe di Trento ha restituito parte del contributo elargito per l'organizzazione del Congresso SHI 2016, insieme al contributo per le spese di stampa degli Atti del Convegno, di cui si è incaricata Ianieri Edizioni.

Cassa contante

Busta in contanti contenente **24,38 €** di resti provenienti dalle operazioni precedenti.

A questi si aggiungono +1 euro disavanzo rimborsi; -11.62 euro disavanzo rimborsi, per un totale di **13,76 €**.

Bilancio preventivo 2018.

Si informa l'Assemblea dei Soci sulle voci che presumibilmente entreranno a far parte delle "Entrate" e "Uscite" per il 2018.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018

ENTRATE	€	USCITE	€
Saldo al 01/01/2018	55.841,33	Spese gestione conto	250,00
Quote Sociali	8.000,00	Spese per amministrazione: incarico professionale commercialista 2017	3.527,04
Donazione Congresso Nazionale	2.000,00	Acquisto fatture elettroniche e rinnovo pec	200,00
		Spese per Redazione <i>Acta Herpetologica</i>	600,00
		Iscrizione FISNA per il 2018	200,00
		Quota 2016-2017 Ornitho.it	2.000,00
		Stampa di <i>Acta Herpetologica</i> (fascicoli 2016-2017)	14.000,00
		Rimborsi Commissioni SHI e Soci per incarico della Società	3.000,00
		Ristampa Fauna d'Italia Amphibia	2.000,00
		Pagamento imposte 2018 e F24 contratti effettuati nel mese di	7.000,00

		dicembre 2017	
		Contributi per Congressi, Workshops, patrocini SHI, iniziative di divulgazione e borse di studio	4.000,00
Convenzione UniFi (IVA compresa)	6.710,00	Spese per incarichi professionali e imposte	4.950,00 1.210,00
Convenzione Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi (IVA compresa)	10.000,00	Spese per incarichi professionali e imposte	2.200,00 7.020,00
Convenzione ISPRA Alloctoni (IVA compresa)	15.000,00	Spese per IVA e incarichi professionali Rimborsi monitoraggio ISPRA AREN	7.500,00 6.000,00
Totale entrate	41.710,00	Totale uscite	65.657,04
		Saldo preventivo 2018	31.894,29

Alcuni chiarimenti.

Nel 2018 sono previste come entrate le quote sociali e donazioni annuali e gli introiti derivati dalle convenzioni con ISPRA (seconda parte Convenzione Alloctoni), Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi e Università di Firenze.

Le uscite nel 2018 saranno relative al contributo per il Congresso Nazionale SHI 2018 e travel grant associati, alle spese di ristampa del volume Amphibia della Fauna d'Italia e alle spese di incarichi professionali e rimborsi relativi alle convenzioni e i rimborsi per il monitoraggio volontario delle AREN.

Spese necessarie saranno quelle relative alle quote FISNA e Ornitho.it (che sarà biennale data la mancata richiesta di pagamento nel 2017), le spese amministrative e del commercialista, le spese relative alla redazione e alla stampa di Acta Herpetologica (che saranno biennali data la mancata richiesta di pagamento nel 2017) e i contributi e rimborsi societari.

Il bilancio del 2018 si prevede possa raggiungere un saldo positivo di **31.894,29 €**

Il Tesoriere comunica che in base ad una risoluzione del Direttivo durante la riunione di stamattina, sono state inserite altre 10.000 euro per i monitoraggi ISPRA al di fuori delle AREN.

Salvidio suggerisce di sollecitare costantemente l'emissione delle fatture per le stampe di *Acta Herpetologica* da parte della FUP, in quanto vengono sempre presentate in ritardo ricadendo nel bilancio degli anni successivi.

7. Relazione dei Revisori dei Conti

Il Revisore dei Conti, Stefano Doglio, ringrazia il collega Mario Posillico oggi assente e presenta la relazione che viene inserita di seguito nel verbale.

Il collegio dei Revisori dei Conti della SHI, riunitosi in data 13 gennaio 2018 a Milano per i compiti statutari come da vigente normativa societaria, presenta la seguente relazione.

1) BILANCIO 2017

Il collegio dei Revisori dei Conti della SHI,

- esaminati i documenti relativi alla relazione della Tesoriera, da noi ricevuti in data 03.01.2018;
- verificato che il “Bilancio 2017” è stato redatto suddividendo le “Entrate” (totale € 138.273,27) e le “Uscite” (totale €82.431,94);
- vista la relazione della Tesoriera relativa a detto “Bilancio 2017”, nella quale viene presentato un pareggio al 31 dicembre 2017 pari a €55.841,33;
- tenuto conto della presenza di una piccola “Cassa contante” derivante da operazioni precedenti per un totale di €24,38;

rileva che

- non sono state riscontrate, sulla base dei documenti visionati, irregolarità nella gestione ordinaria.

Per una maggiore trasparenza e una più efficace discussione del merito, rinnoviamo l’invito al Consiglio di inviare ai Soci, se possibile contestualmente alla lettera di convocazione dell’Assemblea ordinaria, una sintesi relativa al bilancio consuntivo e al bilancio preventivo da approvare in sede assembleare.

2) BILANCIO DI PREVISIONE 2018

Il collegio dei Revisori dei Conti della SHI,

- esaminato il documento relativo al Bilancio preventivo 2018, inviato dalla Tesoriera in data 03.01.2018;
- verificato che la relazione della Tesoriera “Bilancio di previsione 2018” è stata redatta suddividendo le “Entrate” e le “Uscite”;

- vista le relazione della Tesoriera;
- dato atto che il bilancio di previsione in esame è stato redatto, seppure nella sua sinteticità, nel rispetto dei principi di unità, annualità, integrità e veridicità;

tutto ciò considerato, richiamate le vigenti normative in materia e tenuto conto di quanto evidenziato dalla Tesoriera, l'organo di Revisione

rileva che

- le entrate del “Bilancio preventivo 2018”, per un totale di €41.710 sono il frutto in parte dell'introito presunto delle quote sociali (€ 8.000), della Convenzione Dolomiti Bellunesi (€10.000) e della Convenzione ISPRA Alloctoni (€15.000);
- con la gestione economica 2018 si prevede di chiudere l'anno con un attivo di € 31.894,29;
- alcune uscite di una certa rilevanza possono essere considerate “fondamentali”, come quelle per la stampa della rivista “Acta Herpetologica” (€14.000) e le spese redazionali per la stessa (€ 600), i contributi per congressi, workshop, patrocini, attività di divulgazione e borse di studio (€4.000), i rimborsi per commissioni SHI e soci per incarico della società (€3.000) l'iscrizione FISNA (€200) ed il pagamento delle quote Ornitho.it (€2.000);
- è consigliabile, per le future gestioni economiche, la riduzione delle uscite alle sole spese gestionali interne e la ricerca di eventuali contributi che possano coprire le ulteriori uscite.

A margine di quanto sopra evidenziato, si ravvisa la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e si esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione per l'anno sociale 2018.

Per una sempre maggiore attendibilità del bilancio preventivo e per una corretta gestione delle risorse, si suggerisce al Consiglio Direttivo della SHI, prima di approvare la proposta di bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, di effettuare una sempre più puntuale e preventiva ricognizione delle spese che si pensa che possano essere sostenute nell'anno successivo, auspicando in tal senso il coinvolgimento e la partecipazione di tutti i referenti e i responsabili delle Commissioni e delle altre strutture costituite in seno alla Società.

08. Approvazione del bilancio 2017 e del bilancio preventivo 2018

Il rendiconto economico consuntivo dal 01/01/17 al 31/12/17 è messo in votazione e approvato a maggioranza (il Tesoriere non partecipa alla votazione).

Il bilancio preventivo 2018 è messo in votazione e approvato a maggioranza (il Tesoriere non partecipa alla votazione).

09. Relazioni delle Commissioni

Commissione Tartarughe e Testuggini

In assenza del Referente della Commissione Tartarughe e Testuggini, Luciano Di Tizio, il membro della commissione Francesco Ficotola dà lettura della seguente relazione:

Nel biennio 2014-2016 la commissione Tartarughe & Testuggini è stata organizzata sulla base di gruppi di lavoro: quello sulle tartarughe marine ha in più riprese sollecitato la revisione delle “**Linee Guida** per il recupero, soccorso, affidamento e gestione delle **tartarughe marine** ai fini della riabilitazione e per la manipolazione a scopi scientifici”, la cui più recente versione risale al 2013. Il risultato è stato un generico impegno da parte di Ministero e Ispra al quale per il momento non è dato seguito.

Il gruppo di lavoro sulle **testuggini esotiche** ha invece prodotto – documenti entrambi pubblicati sul sito della SHI – un “**Piano di Azione** – Considerazioni e proposte per una gestione delle testuggini palustri esotiche sul territorio nazionale” e un “**Elenco strutture**/persone che recuperano o gestiscono *Trachemys* e altre testuggini palustri esotiche” in Italia.

Entrambi i lavori sono stati svolti in presenza di emergenze da affrontare e sulla base di indicazioni nate dall’assemblea e dal direttivo. Il gruppo di lavoro sulle testuggini italiane infatti, in assenza di analoghe emergenze, è rimasto sostanzialmente inattivo.

Nel 2017, così come previsto dallo Statuto, la Commissione è stata rinnovata senza prevedere, al momento, gruppi di lavoro. Ne fanno parte i soci, elencati in ordine alfabetico per cognome: Claudia Corti, Luciano Di Tizio, Francesco Ficotola, Mauro Grano, Mario Lo Valvo, Daniele Marini, Vincenzo Olivieri, Pasquale Ventrella e Marco Zuffi.

Si propone, per il secondo anno di vita della Commissione nella attuale composizione, un lavoro di ricognizione attraverso soprattutto ricerca bibliografica sulla reale presenza di popolazioni di *Testudo hermanni* in Italia con distinzione tra popolazioni autoctone, popolazioni rinselvatichite e segnalazioni di individui isolati da concretizzare con una relazione da presentare in occasione del prossimo congresso SHI.

Claudia Corti ritiene che quando saranno disponibili i dati genetici su *T. hermanni*, (grazie al lavoro che si sta portando avanti anche con la partecipazione della Sezione regionale SHI Abruzzo-Molise), probabilmente entro settembre, tali informazioni saranno di grande supporto per questo lavoro, incrementando almeno del 30% i dati disponibili.

Ficotola fornisce alcuni aggiornamenti sulle attività portate avanti sugli alloctoni su incarico dell’ISPRA, svolte da due soci (Francesco Lillo e Mattia Falaschi) e da lui coordinate: tale incarico prevede una valutazione del database ministeriale sulle specie di alloctoni presenti in Italia, di cui SHI ha scritto delle schede sintetiche per le due specie che sono già incluse nella direttiva, ovvero *Trachemys* e *Lithobates catesbeianus*.

Sono poi stati dettagliati e corretti i dati errati e incompleti su tutte le specie di anfibi e rettili alloctoni noti per il territorio italiano. Sono state consegnate le relazioni a fine dicembre a ISPRA.

In realtà la parte più interessante dell’incarico è di fare un horizon scanning per individuare quelle che potrebbero diventare le prossime specie problematiche, verso le quali va allertato il Ministero perché poi le proponga a livello europeo per l’inserimento nelle black list delle direttive comunitarie. Noi come SHI possiamo solo proporre le specie, poi ci sarà un processo politico di interazione tra i vari Stati che non ci riguarda.

La procedura di horizon scanning prevede una serie di step, identificare le specie che potrebbero essere introdotte e potrebbero stabilizzarsi sul territorio italiano, dopodiché dare un punteggio sui possibili impatti. Tutto ciò viene fatto basandosi sull'opinione degli esperti e per questo ci saranno quest'anno un paio di workshop tra esperti.

Per la gestione degli alloctoni già noti, in una fase di attività bibliografica vanno identificate quali sono le attività gestionali già in corso sul territorio italiano, ma non ci sono state richieste delle linee guida.

Tutto il lavoro doveva essere completato nel 2017, ma la prima riunione è stata fatta a metà novembre per cui le cose andranno più avanti, con una deadline attualmente a giugno luglio 2018. La cosa positiva che ci fa capire come SHI è vista favorevolmente da ISPRA, è che l'ISPRA ha scelto SHI per il coordinamento della parte animale (la suddivisione è animali, piante, mare) perché rispetto agli altri gruppi si ritiene che SHI abbia le idee più chiare su cosa e come fare.

Commissione Atlante

Il componente della Commissione Atlante, Edoardo Razzetti, presenta brevemente gli ultimi aggiornamenti riguardo la raccolta di dati.

La Commissione ha visto recentemente l'ingresso tra i suoi membri di Daniele Seglie in quanto delegato alla gestione del progetto su *iNaturalist* e di Dario Domeneghetti che è operativo da circa un anno.

Dal 2015 vengono raccolti costantemente tramite ornitho.it circa 20.000 dati all'anno, da notare che i dati disponibili ai tempi dell'Atlante erano solo 45.000 e questi sono dati più precisi e georeferenziati.

Anche su *iNaturalist* il numero di dati raccolti è abbastanza consistente, circa 16000 dati complessivi raccolti da 867 segnalatori. Nell'ultimo anno in particolare ci sono stati quasi 6000 dati inseriti l'ultimo anno, molti con foto.

Gli utenti che caricano i dati su ornitho.it non li caricano su *iNaturalist* e viceversa, ma solo pochi soci utilizzano almeno uno dei due portali.

Su ornitho.it la percentuale di segnalazioni con foto è molto minore, paradossalmente è più probabile che sia errato il dato con la foto perché molti segnalatori sono ornitologi e il segnalatore se non ha una determinazione certa si affida al lavoro di verifica dei validatori. Per i dati senza foto il sistema è di validare i segnalatori, anche con indagini a campione.

Per alcune specie rare o di difficile determinazione i dati raccolti sono pochi, ma rivestono notevole importanza.

Commissione Conservazione

Il membro della Commissione Conservazione, Maurizio Valota, presenta la relazione che viene riportata di seguito.

La relazione riguarda l'operato della Commissione Conservazione nominata con l'Assemblea Nazionale di Firenze del 18.3.2017 dal suo insediamento al 31.12.2017.

La prima attività della Commissione ha riguardato un'azione operativa urgente presso un sito di interesse erpetologico del Comune toscano di Prato, in località Paperino. Il Socio Raul Manenti segnalava al Coordinatore Vincenzo Ferri in data 19.3.2017 l'avvio di lavori per il 20.3.2017 riguardanti la costruzione di un parcheggio. L'azione avrebbe distrutto un sito riproduttivo d'erpetofauna protetta in Direttiva Habitat, sotto osservazione dal collaboratore Tommaso Cencetti nell'ambito della Rete di Monitoraggio Erpetologico Nazionale. All'alba del 20.3.2017 si procedeva all'invio di una PEC congiunta alla ditta incaricata dei lavori ed al Comune di Prato, con la quale si motivava ed otteneva il blocco delle operazioni di sbancamento e la rimodulazione dei lavori, in modo da permettere sia la costruzione del parcheggio e sia la conservazione del sito riproduttivo. La zona è ora parte di un'area di verde pubblico in cui la sezione WWF di Prato svolge attività didattico divulgativa sull'erpetofauna ivi presente. La PEC impiegata non è stata quella ufficiale della S.H.I., ma quella personale del Socio Francesco Ventura. I tempi ristretti giustificarono tale bypass istituzionale interno.

Dal 20.3.2017 al 26.4.2017 la Commissione ha preso in carico i procedimenti avviati durante il primo trimestre dell'anno, in continuità con l'operato della precedente Commissione. Si è trattato principalmente dello studio ed in alcuni casi della riconferma delle valutazioni di proposte riguardanti l'istituzione di Aree di Interesse Erpetologico.

Il 27.4.2017 la Commissione ha diramato alla Segreteria l'avviso rivolto ai Soci ad indicare la località presso cui svolgere la Riunione Annuale della Commissione, prevista per settembre/ottobre. L'obiettivo principale è stato quello di riunire la Commissione presso un sito italiano di particolare criticità, in modo da supportare anche con la presenza fisica i Soci attivi sul territorio. La scelta cadrà poi su Roma. Contestualmente si suddividono i ruoli all'interno della Commissione, affidando un pacchetto di regioni ad ognuno in base all'area di residenza e le capacità personali.

Il 13.5.2017 giungeva dal Socio Salvo Restivo la segnalazione di una “operazione salva girini” condotta, senza il rispetto dei criteri zooprofilattici, da alcuni volontari della Società Romana di Scienze Naturali, presieduta dal Socio Pierangelo Crucitti, membro della Commissione. Il Coordinatore prontamente avvisava li membri della Commissione ed assumeva ulteriori informazioni dal Socio Crucitti. Quest’ultimo, per motivi di palese conflitto d’interessi, si asteneva dal prendere parte alla valutazione del caso. Considerato l’incidente come trascurabile, si provvide il 23.5.2017 a segnalare agli interessati la motivazione secondo cui quanto in buona fede svolto nella fosse sbagliato e potenzialmente nocivo per l’erpetofauna in caso di reiterazione. I Socio Maurizio Valota e Ventura Francesco avanzano la proposta di redigere dei Vademecum da destinare ai volontari estranei alla S.H.I., in modo da ottimizzare e standardizzare al meglio altri eventuali spontanei contributi per la tutela di rettili anfibi.

Il 15.5.2017 il Socio Andrea Bazzini rassegnava le dimissioni dalla Commissione per giustificati motivi di salute. Il Coordinatore le accettava e comunicava al Consiglio Direttivo, in attesa di ufficializzarne l’accettazione in sede di riunione annuale. Il 16.8.2017 la Commissione incarica il Socio Tommaso Notomista di approntare un contributo erpetologico per una campagna di sensibilizzazione contro l’immissione di gambusie nei bacini d’acqua dolce italiani. La locandina sarà consegnata il 30.8..2017.

Il 28.8.2017 la Commissione individuava un articolo pubblicato su “tusciaweb.eu”, testata giornalistica online, in cui si dà ampio risalto ad un’eradicazione amatoriale d’erpetofauna presso il Comune laziale di Grotta Santo Stefano, in cui esemplari di serpenti venivano indiscriminatamente uccisi da privati senza alcuna giustificazione. La Commissione ha redatto e consegnato il 30.8.2017 al Consiglio Direttivo un comunicato stampa da diramare alla testate del viterbese ed all’ANSA, con l’obiettivo di sensibilizzare l’opinione pubblica sull’inutilità, la crudeltà e l’illegalità di simili azioni. Contestualmente si stava redigendo formale querela da indirizzare al Comando provinciale dei Carabinieri Forestali di Viterbo, ma la cosa non ebbe seguito.

Il 10.9.2017 la Commissione individuava un’attività di educazione ambientale presso il Comune emiliano-romagnolo Bagno di Romagna da svolgersi con esemplari vivi di erpetofauna da parte del Socio Andrea Boscherini. Dalle informazioni disponibili online non emergevano le documentazioni necessarie all’attività comprendente animali vivi. Il 12.9.2017 si chiedeva al Socio Boscherini la trasmissione degli estremi della documentazione da parte. Il 13.9.2017 il Socio rispondeva alla richiesta della Commissione senza allegare i documenti od indicare gli estremi su quanto richiesto.

Considerato l'esito la Commissione inoltrerà la medesima richiesta alla "Pro Loco di San Piero in Bagno", soggetto organizzatore dell'evento. Non vi sarà alcuna risposta.

Il 11.10.2017 il Deputato Paolo Ferraresi inoltrava al Coordinatore il testo di una proposta di legge (n.3592/2916) riguardanti modifiche al Codice Civile, Penale e di Procedura Penale in materia di tutela degli animali. L'analisi del documento è stato oggetto di discussione interna sia per email e sia alla Riunione Annuale del 28-29.10.2017 (ODG n.9). I Soci Maurizio Valota e Francesco Ventura ultimeranno la redazione delle osservazioni al documento il 3.12.2017. Il Coordinatore ha provveduto a trasmettere tali commenti al Deputato il 4.12.2017.

Il 28-29.10.2017 si è svolta a Roma presso la sede della Società Romana di Scienze Naturali la riunione annuale della Commissione Conservazione. Sono stati discussi 24 punti all'Ordine del Giorno ed approvate le istituzioni di n.10 ARE di vario livello. Dalla riunione sono state prodotte n.4 lettere indirizzate al Consiglio Direttivo.

La Riunione Annuale è stato un momento di confronto sul tema dell'art.727-bis del Codice Penale e del modo con cui la denuncia ai sensi di questo dispositivo possa essere uno strumento sicuro ed economico per la tutela in concreto dell'erpetofauna selvatica. Il tema ha reso possibile lo sviluppo di un innovativo e possibile progetto di ricerca e monitoraggio erpetologico su scala nazionale con cui valorizzare la Rete delle ARE.

Il 6.11.2017 la Commissione individuava due distinte e presunte illecite vendite di esemplari di specie d'erpetofauna protetta. Si provvedeva alla redazione di formale denuncia ai sensi del'art.727-bis da indirizzare per mezzo PEC alla Procura di Milano. Il 7.11.2017 la denuncia firmata dal Coordinatore e la documentazione relativa veniva trasmessa la Consiglio Direttivo affinché provvedesse alla controfirma del Presidente della S.H.I. ed alla conseguente trasmissione del tutto alla Procura competente. La cosa avvenne il 9.11.2017. La Commissione è intenzionata ad applicare in futuro il medesimo protocollo, rifacendosi alle dinamiche giudiziarie dei procedimenti d'ufficio.

Il 2.12.2017 la Sezione S.H.I. Campania ed il Socio Raul Manenti segnalano due distinte criticità ai danni dell'erpetofauna, il primo nel Comune campano di Montella (lavori pubblici di sbancamento terra in un'ARER) ed il secondo nel Comune lombardo di Lecco (un esemplare di tarentola mauritanica accidentalmente trasportata dalla Puglia). Si predisponavano rispettivo sopralluogo da parte del Socio Tommaso Notomista ed indirizzo presso il più vicino C.R.A.S. tramite il Socio Maurizio Valota.

La Commissione auspica un proficuo perseguimento dei programmi intrapresi.

Prima di passare al punto successivo, il segretario precisa che pur avendo rinnovato le commissioni nel 2017 a seguito di una call a tutti i soci, è possibile in qualunque momento chiedere di essere inseriti all'interno di una commissione, è sufficiente inviare la propria candidatura con una breve presentazione alla segreteria nazionale, perchè venga valutata dal Consiglio Direttivo.

10. Relazione della Redazione di *Acta Herpetologica*

Il componente della redazione Stefano Scali presenta la relazione del Direttore responsabile delle pubblicazioni, Marco Mangiacotti, La relazione viene riportata di seguito nel verbale.

Il 2017 di AH ha visto la sottomissione di 96 nuovi manoscritti (record degli ultimi 5 anni); di questi 26 sono stati rifiutati immediatamente in sede di valutazione iniziale, mentre per 44 è stata richiesta la ri-sottomissione dopo integrazione e soluzione dei principali problemi riscontrati. I motivi di rifiuto o richieste di integrazioni sono stati: problemi editoriali (40,6%), mancanza di permessi (30,4%), fuori tema (30,4%), plagio (15,9%), mancanza di un disegno sperimentale adeguato (14,5%), forma linguistica (13,0%) e, in qualche caso, problemi etici (2,9%). Le percentuali non sommano a 100 perché spesso i manoscritti presentavano problemi su molteplici fronti (37,7% dei casi con almeno due punti critici). Al termine di questo iniziale processo di scrematura, 56 manoscritti sono stati assegnati complessivamente alla valutazione degli *assistant editors* (AE), in media 2,95 a testa (minimo 1, massimo 6, in considerazione anche del carico precedentemente ereditato da ciascuno).

Il numero di manoscritti pubblicati nel volume 12 è stato di 27, 14 nel primo fascicolo (8 articoli e 6 note brevi) e 13 nel secondo fascicolo (7 articoli e 6 note brevi), e rientra nella variabilità osservata considerando i quattro volumi precedenti, corrispondenti al periodo 2013-2016 (media = 26,8; dev.st. = 2,7).

Lo sfasamento tra pubblicazione nei fascicoli e anno solare di sottomissione non rende semplice stimare il tasso di accettazione dei lavori sottomessi. Se si confronta il numero di manoscritti pubblicati rispetto a quelli sottomessi nel corso dello stesso anno solare, il tasso di pubblicazione del 2017 è stato del 28,1%, simile a quello del 2016 (28,7%).

L'*Impact Factor* della rivista per il 2016 calcolato sui due anni precedenti è stato di 0.654, superiore a quello assegnato nel 2015 e in media con i valori osservati da quando la rivista è indicizzata. Rispetto alle altre riviste di ambito erpetologico, l'IF di AH non risulta tra i più alti, ma è tra quelli cresciuti di più rispetto al 2015.

La redazione di AH ha avuto, da settembre, un grosso cambiamento con l'inserimento operativo di sette nuovi *assistant editors*, sei italiani e uno straniero. Nel contempo, due redattori hanno concluso la loro esperienza (Sandra Hochscheid e Francesco Ficetola). Ad oggi, quindi, la redazione risulta costituita da 17 AE più il sottoscritto. Dei 17 AE, tre redattori dovranno lasciare il *board* per raggiunti limiti di carica (due mandati, ovvero 8 anni) al termine dell'anno in corso. L'ampliamento della redazione garantisce comunque la disponibilità di forze sufficienti alla gestione del carico ordinario di lavoro.

In sintesi, si conferma lo stato di buona salute della rivista dal punto di vista dell'appetibilità per la comunità scientifica degli erpetologi e della qualità dei lavori pervenuti e pubblicati.

Nota dolente del 2017 è il ritardo nella pubblicazione on line e i disguidi nella distribuzione della versione cartacea del primo fascicolo. Ovviamente mi scuso con i soci per questo, anche se posso assicurare che tutto quello che era in potere di essere fatto da parte della redazione (che ringrazio sinceramente per la disponibilità e l'impegno) è stato fatto. Purtroppo i tempi di preparazione delle bozze non sono sotto il nostro controllo, nonostante il largo anticipo con cui i manoscritti vengono inviati per le fasi editoriali di impaginazione. Si sta lavorando a questo annoso problema nel tentativo di trovare una soluzione veramente efficace. Il secondo fascicolo è stato pubblicato nei tempi previsti, ma tutta la fase di revisione delle bozze si è ridotta all'ultima settimana dell'anno, condizione non accettabile e che offre sempre la possibilità di sfiorare i tempi. Spero di poter trovare un migliore accordo con la FUP sulla gestione di questi "periodi caldi" dell'anno, anche con l'aiuto del direttivo.

Grazie per l'attenzione.

Scali spiega che il ritardo della FUP nasce, tra l'altro, dalle modalità di preparazione delle bozze da parte della FUP, che fornisce periodicamente l'incarico a una persona che si trova a dover preparare le bozze contemporaneamente per più riviste. In particolare per il secondo fascicolo le bozze arrivano nel periodo natalizio, quando anche gli Autori sono difficili da reperire, con ulteriori rallentamenti.

Rispondendo ad una domanda di Ficitola, Scali conferma che, come per gli anni scorsi, c'è una carenza di autori italiani e in particolare Soci.

I problemi di plagio provengono principalmente da paesi dell'Est quali l'India. A volte si tratta addirittura di lavori identici di cui è stata solo cambiata la specie oggetto del lavoro, tuttavia i lavori non possono essere rifiutati ufficialmente per plagio ma per violazione del copyright.

11. resoconto *HerpeThon, Herpethological Marathon 2017*

Il coordinatore dell'edizione 2017 di HerpeThon, Vincenzo Ferri, presenta un resoconto di quest'ultima edizione della maratona erpetologica, mentre vengono proiettate le foto degli eventi. Nel coordinamento dell'iniziativa sono sorti dei problemi legati all'entusiasmo iniziale dei nuovi componenti della sezione regionale Lazio, venuto meno nelle fasi di preparazione del programma e coordinamento delle adesioni. La manifestazione ha avuto comunque successo a livello nazionale, superando le edizioni precedenti come numero di eventi, ben 59, e di regioni partecipanti, certamente con un certo presenzialismo da parte di alcuni Soci, tra cui il sottoscritto. Per alcuni eventi è stato necessario verificare il contenuto dell'iniziativa, anche in seguito a richiesta del CD.

Il workshop finale tenutosi a Castel Gandolfo è andato molto bene, con un centinaio di partecipanti, i contributi sono stati 16, tutti di grande interesse, anche se solo 3 hanno presentato il lavoro breve in tempi ragionevoli, per cui purtroppo non è stato possibile predisporre un volumetto degli Atti, ma solo i proceedings.

Sulla base di questa esperienza, alla sezione che si proporrà per la prossima edizione si suggerisce di avere una squadra di almeno 3 persone dedicate a coordinamento e pubblicizzazione degli eventi.

La partecipazione media è stata intorno ad una ventina di partecipanti ma molto variabile, con eventi con 10 partecipanti compreso il relatore, ad es. all'acquario civico di Milano, ed eventi con ben 50 partecipanti come quello al MuSe con Antonio Romano. Le manifestazioni di tipo conferenziale tendono ad essere meno frequentate.

I segretario invita i coordinatori delle sezioni regionali presenti a cominciare a pensare a quale sezione vorrà coordinare la prossima edizione

14. aggiornamento XII Congresso Nazionale SHI

Il vicepresidente Sandro Triepi, organizzatore del prossimo congresso nazionale, comunica che il prossimo congresso si terrà dall'1 al 5 ottobre. E' stato organizzato esattamente vent' anni dopo il II, organizzato a Praja a mare. Si è pensato di organizzarlo in maniera analoga, in un villaggio turistico non lontano dal mare, sperando ci siano anche i tempi per lo svago grazie al clima calabrese.

Dal punto di vista organizzativo, è stata costituita la sezione calabra per gestire il coordinamento del convegno e soprattutto la gestione economica. Si prevede un'escursione in Sila, anche per coinvolgere il Parco della Sila tra gli sponsor, oltre che per dare risalto alle iniziative di conservazione che si stanno portando avanti.

A breve sarà diffusa la prima circolare.

15. Varie ed eventuali

-Francesco Ficotola annuncia che nel 2019 si terrà il congresso erpetologico europeo a Milano. Ovviamente oltre al patrocinio della nostra società, saranno coinvolti nell'organizzazione tanti soci SHI. Si tratta di una bella opportunità avere per la prima volta il congresso internazionale erpetologico in Italia.

Gli organizzatori sono l'università Milano Bicocca, l'università statale di Milano e l'università degli studi di Pavia, ma siamo aperti ad altre collaborazioni.

- Marco Zuffi comunica che la regione Toscana l'anno scorso ha chiesto ai 3 atenei toscani di essere attivi per quest'anno per selezionare dei siti per iniziare i monitoraggi faunistici di tutte le specie in direttiva di tutte le zone SIC.

Sono stati erogati 133.000 euro a fronte dei milioni chiesti per un'indagine così gravosa, per cui si sarà necessario fare un'indagine molto più ristretta su dei siti specifici.

La parte del monitoraggio di anfibi e rettili verrà poi trasmessa alla SHI e per il futuro potrebbe anche essere coordinata dalla SHI.

-Daniele Marini propone l'inserimento di diverse fasce di iscrizione in base all'età oppure con rivista o meno.

Salvidio fa notare che si presenterebbero dei problemi di gestione, perché sarebbe necessario tenere due contabilità.

Sindaco sottolinea che finché la SHI stipula varie convenzioni la nostra situazione economica è molto positiva, ma con le sole quote non possiamo sostenere tutte le attività e bisognerebbe addirittura aumentare la quota sociale.

Ficetola spiega che l'impaginazione ha comunque un costo elevato e che la stampa fisica cartacea influisce poco sul bilancio.

Corti fa presente che un'attenzione ai giovani può essere data invece ai convegni, come infatti si fa da diversi anni.

Andrea Villa aggiunge che la Società paleontologica italiana prevede diverse fasce di quote d'iscrizione, ma in qualità di tesoriere ha notato che molti soci junior si iscrivono solo in occasione dei congressi e non rinnovano comunque l'anno seguente. Non crede dunque che la diminuzione della quota sia risolutiva, mentre è estremamente importante la promozione dell'iscrizione alla società da parte dei già Soci.

-Claudia Corti fa notare che nella ristampa del volume Amphibia della Fauna d'Italia, sarebbe stato possibile almeno inserire una pagina di errata corrige nelle ristampe, operazione che avrebbe suggerito lei stessa se fosse stato ricordato che era in programma la ristampa.

Il segretario fa presente che oltre ad aver parlato più volte della ristampa e aver verbalizzato il tutto in occasione dell'assemblea di Roma 2016, la Calderini ha agito indipendentemente stampando le copie ancor prima di ricevere il contributo della SHI, senza neanche comunicarlo alla SHI.

Razzetti ricorda che comunque gli errata corrige sono disponibili sul sito della SHI.

Avendo esaurito i punti all'ordine del giorno e non essendoci altri argomenti in discussione, i lavori si chiudono alle ore 13:50.

Il Segretario

Dalila Giacobbe